



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VI

Allegato al Decreto n. 96130
del 23/12/2016

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI VETERINARI

Cap. 1

1.1 Il sistema di valutazione dei veterinari iscritti alle sezioni a, b e c previste all'Art. 6 del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari del 23/02/2015, Prot. 11930, di seguito denominato in modo semplificato Registro, si basa sui seguenti elementi.

1.2 Per la **Sezione I – Veterinari Responsabili** e la **Sezione II – Veterinari Coadiutori**:

- a. Conoscenza ed osservanza del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite e i relativi disciplinari di attuazione.
- b. Conoscenza ed osservanza di quanto disposto da procedure, manuali e disposizioni vigenti, anche in relazione alla effettuazione di prelievi di materiale biologico, compilazione di moduli e confezionamento di campioni biologici.
- c. Conoscenza ed osservanza, per quanto attiene alle disposizioni riguardanti i veterinari ed i cavalli, del Regolamento delle corse al galoppo, al trotto e sella, e delle Manifestazioni del cavallo da sella.
- d. Conoscenza della Zoognostica degli equidi.
- e. Conoscenza ed osservanza delle modalità di compilazione dei passaporti degli equidi e di quanto disposto dalle disposizioni vigenti in merito alla Anagrafe degli Equidi.
- f. Conoscenza ed osservanza delle modalità di compilazione di verbali identificativi e moduli previsti per la identificazione degli equidi.
- g. Conoscenza ed osservanza di quanto disposto dal Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf, in particolare agli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.
- h. Capacità nella valutazione e nella tutela del benessere dei cavalli iscritti alle corse, presenti in ippodromo ed in centri di allenamento.
- i. Disponibilità dimostrata in relazione agli incarichi da assegnare.

- j. Puntualità e rispetto negli incarichi periodici ricevuti.
- k. Puntualità e correttezza formale nella trasmissione di materiali e comunicazioni agli uffici competenti.
- l. Capacità nella gestione delle emergenze, anche in relazione ad indicazioni specifiche ricevute via telefono o mail.
- m. Capacità di interazione e confronto con i colleghi e funzionari di gara.
- n. Capacità di interazione e confronto con guidatori, fantini e cavalieri, allenatori e proprietari, personale di scuderia.

1.3 Per la Sezione III – Veterinari incaricati delle visite identificative per la campagna controllo produzione e degli altri controlli identificativi:

- a. Conoscenza della Zoagnostica degli equidi.
- b. Conoscenza ed osservanza di quanto disposto da procedure, manuali e disposizioni vigenti, anche in relazione alla effettuazione di prelievi di materiale biologico, compilazione di moduli e confezionamento di campioni biologici.
- c. Conoscenza ed osservanza delle modalità di compilazione dei passaporti degli equidi e di quanto disposto dalle disposizioni vigenti in merito alla Anagrafe degli Equidi.
- d. Conoscenza ed osservanza delle modalità di compilazione di verbali identificativi e moduli previsti per la identificazione degli equidi.
- e. Conoscenza ed osservanza di quanto disposto dal Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf, in particolare agli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.
- f. Capacità nella valutazione e nella tutela del benessere dei cavalli presenti negli allevamenti o scuderie .
- g. Disponibilità dimostrata in relazione agli incarichi da assegnare.
- h. Puntualità e rispetto negli incarichi periodici ricevuti.
- i. Puntualità e correttezza formale nella trasmissione di materiali e comunicazioni agli uffici competenti.
- j. Capacità nella gestione delle emergenze, anche in relazione ad indicazioni specifiche ricevute via telefono o mail.
- k. Capacità di interazione e collaborazione con i colleghi.
- l. Capacità di interazione e confronto con guidatori, fantini e cavalieri, allenatori e proprietari, personale di scuderia.

Cap. 2

2.1 Saranno oggetto di valutazione:

- a. Competenze fondamentali.
- b. Competenze complementari.

- c. Capacità di applicazione di regolamenti, disciplinari, procedure, manuali e disposizioni vigenti.
- d. Capacità relazionali

2.1.1 Competenze fondamentali:

- a. Padronanza del complesso delle norme di riferimento.
- b. Partecipazione a corsi periodici di aggiornamento
- c. Individuazione e risoluzione dei problemi.
- d. Capacità di gestione dei problemi.

2.1.2. Competenze complementari:

- a. Stile comportamentale.
- b. Rispetto dell'etica professionale.
- c. Disponibilità all'incarico.

2.1.3. Capacità di applicazione di regolamenti, disciplinari, procedure, manuali e disposizioni vigenti:

- a. Completa osservanza di quanto disposto da regolamenti, disciplinari, procedure, manuali e disposizioni vigenti.
- b. Chiarezza espositiva scritta e verbale e capacità di sintesi nelle relazioni scritte.
- c. Corretta compilazione di moduli e verbali.
- d. Rispetto delle tempistiche nell'invio agli uffici competenti di richiesta di materiale necessario all'espletamento delle funzioni e degli incarichi ricevuti.
- e. Rispetto delle tempistiche nell'invio di materiali e di comunicazioni agli uffici competenti, anche a seguito di specifiche lettere di incarico.

2.1.3.1. Inoltre per le Sezioni I e II

- a. Formalizzazione corretta dei provvedimenti
- b. Coerenza ed equilibrio nelle decisioni.
- c. Corretto confezionamento dei campioni biologici prelevati secondo quanto disposto nel Disciplinare sulle procedure di prelievo e confezionamento dei campioni allegato alla deliberazione C.G.N°109 DEL 27/10/2003 dal punto 1 al punto 6.

2.1.3.2 Inoltre per la Sezione III

- a. Corretto confezionamento dei prelievi biologici secondo quanto previsto dal Manuale Operativo.

2.1.4. Capacità relazionali:

- a. Capacità di interagire con le diverse posizioni e le diverse opinioni.
- b. Capacità di sintesi costruttiva.
- c. Capacità di gestire le relazioni esterne nell'interesse dell'Amministrazione.

Cap. 3

3.1. La Commissione di controllo è composta da:

- a. Il dirigente della PQAI VI.
- b. Il veterinario della PQAI VI Dott.ssa Sveva Davanzo
- c. Il funzionario della PQAI VI Dott.ssa Marinella Terranova
- d. Il funzionario della PQAI VI Dott.ssa Antonella Del Signore, con funzioni di segreteria.

Cap. 4

4.1. Fasi del processo di valutazione:

- a. Recepimento della documentazione periodica prodotta da ogni veterinario nell'ambito delle proprie funzioni.
- b. Recepimento di comunicazioni prodotte da ogni veterinario nell'ambito delle proprie funzioni.
- c. Recepimento di comunicazioni da parte dei vari uffici relative ad attività effettuate da ogni veterinario.
- d. Recepimento di comunicazioni da parte del laboratorio di riferimento, anche in merito ad eventuali errori formali riscontrati.
- e. Recepimento di comunicazioni da parte di altri soggetti collegati e interessati alla attività svolta da ogni veterinario, nonché a seguito di visita ispettiva predisposta dall'ufficio competente.
- f. Invio al veterinario, tramite PEC, di richiesta di chiarimenti e spiegazioni relativi a quanto recepito ed evidenziato nei punti precedenti.
- g. Valutazione della risposta del veterinario in ordine ai fatti contestati, acquisita tramite PEC nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta; tale valutazione darà luogo ad una decisione sull'entità del decremento del punteggio come indicato nel punto f cap.5.1, e ai fini della decisione la commissione controllo potrà acquisire ulteriori informazioni in contraddittorio tra le parti interessate
- h. Verifica della presenza di ogni veterinario ai corsi periodici di aggiornamento.
- i. Annotazione delle risultanze sulla scheda personale di valutazione di ogni veterinario.

Cap. 5

5.1. Organizzazione dell'elenco distinto per sezioni:

- a. Colloquio iniziale finalizzato ad accertare le conoscenze teoriche e tecniche correlate all'esercizio del ruolo.
- b. A seguito di quanto previsto al punto precedente, assegnazione di un punteggio da 1 a 20, con frazioni di 0,5, ad ogni veterinario esaminato.
- c. Prima stesura degli elenchi di valutazione distinti per le sezioni a, b e c.
- d. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco per ogni sezione, contenente soltanto il nome, il cognome ed il punteggio per singolo soggetto.
- e. Aggiornamento periodico dell'elenco, su base trimestrale, a seguito delle risultanze di quanto indicato al Cap. 4.
- f. In relazione al punto precedente, ogni segnalazione conseguente alla valutazione di cui al punto g del capitolo 4.1 e riportata sulla scheda di valutazione del singolo veterinario, determinerà un decremento del punteggio generale che potrà variare da 0,5 a 2 a giudizio insindacabile della Commissione di controllo.
- g. La recidiva in ordine al comportamento di cui al punto g. cap.4.1 ed al punto f del cap.5.1. determinerà un decremento del punteggio nella misura del doppio di quanto stabilito nel suindicato punto f.
- h. L'assenza ai corsi periodici di aggiornamento determinerà un decremento di 2 punti, che sarà raddoppiato in caso di mancata e valida giustificazione.
- i. L'indisponibilità a svolgere incarichi da parte del singolo veterinario superiore ad un totale di 30 giornate all'anno, non adeguatamente giustificata, oppure una indisponibilità in relazione a festività nazionali o giornate festive maggiore ad un totale di 10 giornate all'anno, comporterà un decremento che potrà variare dai 2 ai 4 punti a giudizio insindacabile della Commissione di controllo, anche in relazione alla durata complessiva della indisponibilità dichiarata.
- m. Ogni trimestre nel quale non ci sarà nessuna segnalazione a carico del singolo veterinario, determinerà un aumento di 0,5 del punteggio.

Cap. 6

6.1. Eventuali circostanze particolari che determinino gravi ripercussioni sulla credibilità delle attività di controllo poste in essere, sul livello di professionalità e le competenze possedute dal singolo veterinario, anche per il ripetersi di segnalazioni specifiche, il protrarsi di assenze ingiustificate ai corsi periodici di aggiornamento, la marcata e continua indisponibilità a svolgere incarichi, saranno oggetto di valutazione particolare da parte della Commissione di Controllo. Con successiva comunicazione al veterinario interessato si darà conto della conseguente attribuzione di un decremento del punteggio che sarà definito caso per caso, fino alla possibilità di arrivare alla cancellazione dal Registro secondo quanto disposto all'Art. 11, lettere c, d ed e.

Cap. 7

7.1. Sulla base di quanto indicato al primo comma dell'Art. 15 del Registro, gli incarichi saranno conferiti per singola giornata/riunione di corse, per singola manifestazione e per le visite identificative tenuto conto, in relazione alla rilevanza della competizione, del livello di professionalità e delle competenze possedute che si determinerà a seguito della applicazione del sistema di valutazione oggetto di questo decreto.

In particolare l'elenco verrà stilato sulla base del punteggio ottenuto e suddiviso in tre fasce di merito, alta da 20 a 14, media da 13,50 a 6,50, bassa da 6 a 0, che saranno applicate nella sezione I su base nazionale, mentre nella sezione II e III su base regionale o macro-regionale.

Un punteggio inferiore allo 0 determinerà l'esclusione dall'elenco.

Cap. 8

8.1. La Commissione di Controllo, prevista nel Registro all'Art. 16, comma 2 del Registro, verificherà periodicamente le singole schede di valutazione che daranno luogo ad un elenco aggiornato con una periodica e corretta applicazione del sistema di valutazione.